

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2007-15/6

N° Pr. 2170-67-02-07-25

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 26 del "*Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana*", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana nel corso della sua X Sessione ordinaria, tenutasi a Fiume, il 24 aprile 2007, dopo aver esaminato la richiesta di Contributo finanziario all'organizzazione del ritrovo religioso in occasione della Beata Vergine delle Grazie di Semedella inoltrata dalla Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" di Capodistria, su proposta del Titolare del Settore "*Attività Sociali, Religiose e Sanitarie*", ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

24 aprile 2007, N° 165,

"Contributo finanziario all'organizzazione del ritrovo religioso in occasione della Beata Vergine delle Grazie di Semedella"

1. Si approva un contributo finanziario di 1.500,00 Euro a beneficio della Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" di Capodistria quale sostegno per l'organizzazione dell'annuale ritrovo religioso in occasione della Beata Vergine delle Grazie di Semedella.
2. I fondi necessari per il finanziamento del contributo finanziario di cui al punto 1., della presente Delibera sono assicurati dal "*Programma di lavoro e piano finanziario dell'Unione Italiana per il 2007*", del Settore "*Attività Sociali, Religiose e Sanitarie*", alla voce 1, punto c, "*Altre attività non programmate*".
3. La Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" di Capodistria è tenuta ad evidenziare che l'iniziativa si realizza con il contributo finanziario dell'Unione Italiana e dell'Università Popolare di Trieste.
4. Entro il 10 (dieci) giorni lavorativi dalla conclusione dell'evento di cui al punto 1., del presente Atto, la CI di Capodistria è tenuta a rendicontare all'Unione Italiana l'utilizzo del contributo assegnato, dietro presentazione delle copie degli atti e della documentazione giustificativa della spesa sostenuta, tradotte in lingua italiana e autenticate dal legale rappresentante dell'Istituzione.
5. L'erogazione dei fondi è subordinata alla presentazione di una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante dell'Ente, la quale attesti che per l'iniziativa di cui trattasi il Beneficiario non ha ricevuto altri contributi che sommati a quelli di cui al presente Atto superino la spesa effettivamente sostenuta.
6. L'iniziativa di cui al presente Atto deve essere realizzata entro il 31 dicembre 2007, pena la decadenza del diritto al contributo finanziario a favore del Beneficiario.
7. L'attuazione del presente atto è di competenza del Settore "*Attività Sociali, Religiose e Sanitarie*" della Giunta Esecutiva dell'UI.
8. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.cipo.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Fiume, 24 aprile 2007

Recapitare:

- Alla CI "Santorio Santorio" di Capodistria.
- Al Responsabile del Settore "*Attività Sociali, Religiose e Sanitarie*" della GE UI, Sig. Mario Steffè.
- All'Università Popolare di Trieste.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Da diversi anni la Comunità degli Italiani “Santorio Santorio” di Capodistria organizza, in occasione della Beata Vergine delle Grazie, una funzione religiosa con seguente ritrovo sociale – agape, presso la Chiesa di Semedella in località di Capodistria, Parrocchia di S. Marco. Questa ricorrenza si svolge tradizionalmente la seconda domenica di Pasqua in segno di ringraziamento alla Beata Vergine in virtù di Grazia ricevuta per cessazione del terribile morbo della peste che all’epoca del secolo XVII decimò la popolazione di Capodistria. Dall’erezione di una chiesetta votiva nel luogo dell’allora Lazzaretto, la ricorrenza è stata osservata ininterrottamente sin da allora con grande fervore di culto e partecipazione popolare, fino ad assumere i connotati di festa tradizionale a carattere locale. Per i suoi contenuti di natura religiosa, di aggregazione sociale e di mantenimento della memoria e della tradizione, tale ricorrenza è sempre stata particolarmente sentita dalla comunità dei fedeli, ed in senso più allargato dai capodistriani tutti. Prendendo atto che la Comunità degli Italiani “Santorio Santorio” di Capodistria ha contribuito al mantenimento e per quanto possibile al rafforzamento di tali tradizioni, promuovendo da diversi anni varie iniziative in funzione del mantenimento del culto della Semedella e della sua stessa valorizzazione, si dispone un sostegno finanziario per la parziale copertura delle spese organizzative inerenti l’organizzazione dell’iniziativa in oggetto.